



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
“BONGHI- ROSMINI “  
DI LUCERA**

**ESAMI DI STATO  
a.s.2017-18  
Classe V A  
INDIRIZZO LINGUISTICO**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI  
CLASSE**

**15 MAGGIO 2018**

**Coordinatrice  
prof.ssa Castriota Luisa**



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " BONGHI-ROSMINI"  
Viale Ferrovia, 19 – 71036 LUCERA (FG)

## *Anno Scolastico 2017/2018*

### *Classe 5<sup>a</sup> A Indirizzo Linguistico*

#### *Il consiglio di Classe:*

DOCENTI	DISCIPLINE
<i>Martelli Anna Pia</i>	RELIGIONE
<i>Rinaldi Patrizia</i>	SCIENZE MOTORIE
<i>Castriota Luisa</i>	ITALIANO
<i>Veneziani Maria</i>	FILOSOFIA - STORIA
<i>Ferrucci Floriana</i>	LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE
<i>Sisto Claudia</i>	LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE
<i>Aprile Maria Leonarda</i>	LINGUA E CIVILTÀ' TEDESCA
<i>Cordisco Giuseppe</i>	STORIA DELL'ARTE
<i>Ortenzio Raffaella</i>	MATEMATICA E FISICA
<i>Franchino Donato</i>	SCIENZE NATURALI
<i>La Marca Odile</i>	CONVERSATORE di FRANCESE
<i>Puglisi Mary</i>	CONVERSATRICE di INGLESE
<i>Poppa Antonella</i>	CONVERSATRICE di TEDESCO

## ALUNNI

1	BRIENZA CHIARA
2	CAMPANELLI ANDREA
3	COCCA FLAVIA
4	CONTE VITTORIA
5	D'ARCANGELO ISABELLA
6	DE ANGELIS FRANCESCA
7	DE MASI GIUSEPPE
8	FARACE MARILENA
9	FINELLI RICCARDO
10	IULIANI MICHELA
11	LIVRIERI LOREDANA
12	MAFFIA VITTORIO
13	MARTUCCI ALESSIA
14	MICCOLI CHIARA
15	ONORATO ALESSIA
16	PESCRILLI ANTONELLA
17	PIACQUADIO EMILIO
18	POSTIGLIONE CHIARA
19	RECCHIA MARTINA
20	ROSIELLO ALESSIA
21	RUSSO SIMONA
22	SAMBERO MELISSA
23	SAVASTIO GIOVANNA
24	SIMONE ANNAMARIA
25	UZZI REBECCA
26	ZAMMETTA CLARA
27	ZUROMSKI MAKSIM

## PROFILO DELLA CLASSE

### *Storia del triennio della classe*

La classe è composta da 27 alunni di cui 6 sono pendolari. Non tutti provengono dalla stessa classe del primo anno del triennio: l'allievo Maksim Zuromski, proveniente da altro indirizzo di studi, ha cominciato a frequentare a partire dall'anno scolastico 2015/2016 in quanto proveniente da altro indirizzo di studi; tutti gli altri sono stati ammessi alle classi successive. Diversi per indole, propensioni, interessi ed estrazione socio-culturale, gli alunni hanno dato vita ad un gruppo sostanzialmente affiatato, maturando, nel corso del triennio, una apprezzabile attitudine al rispetto, improntando le loro relazioni e i rapporti con i docenti alla cordialità sebbene non sempre alla debita collaborazione. Sul piano disciplinare la classe è stata sempre corretta e ben educata anche nel rilevare divergenze di opinione rispetto ai docenti. La vivacità e la tendenza ad intervenire esprimendo opinioni personali in ogni occasione hanno assunto carattere di crescita, contribuendo a sviluppare senso critico sia sulla quotidianità della realtà sociale che sui contenuti oggetto della loro formazione. La frequenza alle lezioni è

stata regolare e costante per la maggior parte di loro. L'andamento didattico è stato caratterizzato da periodi di attività svolte in sede e da altri all'estero per i viaggi di istruzione (Portogallo) e per gli stage (in Germania e in Grecia) che comunque hanno avuto ricadute sul ritmo di lavoro programmato. Con metodologia **CLIL** gli alunni hanno svolto in lingua francese un argomento di Storia dell'arte (a.s. 2015/16); in lingua tedesca un argomento di Filosofia (2016/17). All'ultimo anno il Consiglio di classe ha concordato l'insegnamento di un modulo di Scienze (Struttura della Terra) in lingua inglese. Gli alunni, inoltre, nel corso del triennio hanno partecipato al progetto **ESABAC** che prevede il rilascio simultaneo, al termine del percorso, di un doppio diploma di Stato, Baccalauréat francese e Maturità italiana. Poiché il piano di studi prevede, oltre alla veicolazione in lingua francese della Storia anche la progettazione integrata di itinerari tematici, il C.d.c. ha pertanto individuato come percorso didattico e disciplinare "Il crollo delle certezze tra Ottocento e Novecento" e come discipline coinvolte italiano, inglese, francese, tedesco, arte e fisica per i cui argomenti specifici si rimanda alle programmazioni dei singoli Docenti. Nell'ambito dell'**Attività di alternanza scuola- lavoro**, gli alunni hanno partecipato al progetto "Alla scoperta di Lucera attraverso tre lingue comunitarie", progetto che ha visto gli alunni impegnati anche nelle attività proposte dalla sezione locale del FAI. Nell'arco del triennio è mancata la continuità didattica per l'insegnamento di lingua e civiltà Francese, Inglese e in Storia e Filosofia. Sotto il profilo didattico, la classe si presenta variamente motivata alla conoscenza e all'apprendimento: gli allievi, nel corso del triennio, non hanno partecipato tutti con eguale senso di responsabilità al processo educativo. Alcuni hanno manifestato spiccato interesse per determinate discipline nelle quali eccellono mentre hanno incontrato difficoltà in altre, ma, grazie a impegno e volontà di riuscire, tutti hanno recuperato e si sono attestati su livelli almeno sufficienti. Nell'anno che conclude il ciclo, la classe non sempre ha mantenuto un assetto positivo raggiungendo tuttavia un sufficiente livello di preparazione generale. Alcuni alunni, però, quest'anno, come del resto nel passato, hanno confermato il possesso di buone potenzialità che hanno dimostrato di saper mettere a frutto con risultati significativi e, in alcuni casi, eccellenti. Positivo è risultato anche l'**impegno** complessivo, anche se non sempre tutti hanno mantenuto la medesima assiduità e costanza. In merito al **profitto**, un discreto numero di alunni ha conseguito un buon livello di preparazione.

## **OBIETTIVI GENERALI** (educativi e formativi)

*Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive.*

In relazione al quadro sopra delineato e considerate le occasioni di confronto con coetanei di altre paesi europei, la classe si è distinta per l'apprezzabile



correttezza nei rapporti interpersonali, per la disinvoltura nell'orientarsi in realtà diverse dalla propria e per la capacità di stabilire relazioni a livelli internazionali durature. Ciò ha permesso l'acquisizione di un buon interscambio relazionale con crescita sul piano comportamentale e con ricco reciproco aiuto sul piano cognitivo, in particolare nelle lingue straniere. Non sempre tutti gli alunni, però, hanno saputo sfruttare al meglio le proprie capacità intellettive.

Sulla base degli interventi effettuati, la classe, nel suo complesso, ha quindi sviluppato:

- un buon livello di maturazione e di crescita culturale, in maniera motivata e consapevole, con un sistema di conoscenze di buon livello;
- una buona capacità di operare attivamente e in maniera serena all'interno della classe, nel pieno rispetto delle singole individualità;
- interessi ampi e particolari;
- un più elevato grado di socializzazione e partecipazione,
- una buona conoscenza di sé, intesa come riflessione sulle proprie competenze e aspirazioni, in modo da poter effettuare scelte consapevoli.

### **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**

La classe globalmente presenta una base culturale ampia ed organica, in cui le **conoscenze** conseguite nelle varie discipline risultano buone ed in alcuni casi ottime. Relativamente alle **competenze** nell'ambito delle discipline di indirizzo il livello può essere considerato significativo, anche se in alcuni resta soltanto sufficiente. La classe, nel suo insieme, ha comunque mostrato buone **capacità** di analisi/sintesi, con relativa coerenza argomentativa ed espositiva; un gruppo ha saputo esprimere anche capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti proposti e di approfondimento critico. In alcuni casi il livello di preparazione conseguito risulta sufficiente.

Liceo Linguistico



**1-2-3-4-5<sup>^</sup>AL**

## Quadro Orario

LICEO LINGUISTICO	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Religione cattolica o att. alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana (valutazione scritta e orale)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1° Inglese (valutazione scritta e orale)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2° Francese (valutazione scritta e orale)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3° (valutazione scritta e orale)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica** (valutazione scritta e orale)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	27	27	30	30	30

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua.

\*\* Con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Nel caso di formazione di più prime classi esiste la possibilità di scelta tra Tedesco e Spagnolo; nel caso di formazione di una sola prima, la terza lingua è il Tedesco.

## OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Sulla base delle finalità educative, stabilite a livello collegiale nella programmazione d'Istituto, miranti allo "sviluppo della personalità di ogni singolo alunno, attraverso un processo di elevazione del livello delle conoscenze e delle capacità critiche, per un orientamento consapevole e responsabile nella realtà sociale", gli **obiettivi generali** di indirizzo sono stati rivolti a:

1. fornire una solida preparazione culturale;
2. sviluppare una metodologia autonoma, funzionale, consapevole e critica;
3. promuovere lo sviluppo delle abilità mentali propedeutiche al proseguimento degli studi sia in ambito umanistico-linguistico che scientifico - tecnologico;
4. approfondire il senso storico e sociale ed affinare il gusto estetico;
5. sviluppare il senso della ricerca attraverso il dialogo e il confronto;
6. favorire la crescita umana oltre che culturale curando gli aspetti relazionali con la realtà esterna.

## OBIETTIVI SPECIFICI DEI VARI AMBITI DISCIPLINARI

Gli obiettivi specifici essenziali riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità sono stati raggiunti da tutti gli allievi sia pure in forma differenziata. Per le singole discipline si evidenziano i seguenti obiettivi:

### ITALIANO

#### CONOSCENZE

- eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta
- affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere
- produrre testi scritti di diverso tipo grammaticalmente corretti

#### COMPETENZE

- condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato
- collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti: le tradizioni dei codici formali e le istituzioni letterarie; altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche; altre espressioni artistiche e culturali; il più generale contesto storico del tempo
- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico

#### CAPACITÀ

- riconoscere, in una generale tipologia di testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative e di continue riproposte nel tempo
- riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario
- conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie

- saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane

## FILOSOFIA

### **Conoscenze**

- Conoscenza del pensiero degli autori analizzati e delle problematiche relative alle principali correnti filosofiche dell'Ottocento e inizi del Novecento;
- Conoscenza e utilizzazione del lessico specifico e delle categorie essenziali della tradizione e della cultura filosofica

### **Competenze**

- Saper enucleare le idee centrali;
- Saper ricostruire le strategie argomentative individuandone il senso e il livello di coerenza;
- Saper riassumere, sia in forma orale che scritta, le tesi fondamentali sostenute dall'autore, riconducendole alla complessità del suo pensiero;
- Saper individuare per le categorie già assimilate l'eventuale mutamento di senso o di prospettiva.

### **Capacità**

- Capacità di formulare argomentazioni in modo coerente ed efficace
- Capacità di elaborare valutazioni personali e assumere posizioni argomentative
- Capacità di rielaborazione critico-riflessiva.

## STORIA

### **Conoscenze**

- Conoscenza dei principali avvenimenti storici e collocazione spazio-temporale degli stessi
- Conoscenza del lessico specifico e della struttura metodologica della disciplina

### **Competenze**

- Saper definire e comprendere i termini ed i concetti storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
- Saper descrivere ed individuare nel processo storico pertinenze e mutamenti;
- Enucleare le interazioni tra soggetti singoli e collettivi insieme con il relativo intreccio socio-politico e culturale

- Saper collocare gli avvenimenti storici nelle coordinate spazio-temporali e individuare i rapporti di causa ed effetto tra i principali avvenimenti storici
- Saper distinguere e selezionare le idee chiave da quelle di supporto

## **Capacità**

- Capacità di individuare le singole componenti di un fenomeno storico
- Capacità di utilizzare le conoscenze e gli strumenti concettuali propri della disciplina
- Capacità di individuare e analizzare i problemi significativi della realtà contemporanea

## **FINALITA' ED OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN RAPPORTO AL PERCORSO ESABAC**

### **1.1 Finalità generali del percorso formativo**

Le finalità generali dell'attività didattica programmate dal Consiglio di classe si possono così indicare:

- Disponibilità al confronto tra modelli, opinioni e contesti diversi, attuando processi di valutazione e autovalutazione critica.
- Sviluppare la consapevolezza critica della complessità del reale attraverso un approccio di tipo storico- critico-problematico sulle diverse forme del sapere
- Ricercare e individuare le forme e i modi che permettono, nelle diverse situazioni comunicative, di dare spazio ai seguenti valori fondamentali: responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità, rispetto per l'ambiente
- Favorire lo sviluppo di una mentalità interculturale.
- Sviluppare la consapevolezza della necessità di partecipare alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione critica dei problemi della società complessa e globalizzata.

### **2.2 Obiettivi- competenze formative, cognitive, trasversali**

Gli Obiettivi trasversali dell'attività didattica del Consiglio di classe si possono così indicare:

- f* - Sviluppo della capacità di analisi, sintesi e produzione.
- f* - Sviluppo della capacità di cogliere i caratteri distintivi dei linguaggi storico-naturali, formali, artificiali
- f* - Sviluppo della capacità di riconoscere e utilizzare i linguaggi settoriali.
- f* - Acquisizione di metodologie e strumenti operativi propri delle varie discipline.
- f* - Sviluppo dell'autonomia individuale e del senso critico, anche attraverso un approccio volto al confronto e alla comparazione.
- f* - Potenziamento delle capacità di collaborare al fine di realizzare un lavoro comune.
- f* - Potenziamento delle capacità di ascolto, di partecipazione e di dialogo,

## STORIA DELL'ARTE

### **CONOSCENZE**

- Sa comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica nell'ambito artistico
- Sa conoscere l'iter formativo degli artisti, dei valori espliciti o impliciti delle loro opere più significative, del rapporto tra le loro opere e il contesto storico culturale a cui appartengono

### **Competenze- Capacità**

- Ha capacità di svolgere un commento critico interpretativo seguendo la storicità delle idee ( influenza del pensiero filosofico: estetico, metafisico epistemologici), rispettando il programma teorico e l'ideologia dell'artista
- Sa riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche ( materiali, procedimenti) e strutturali ( configurazioni, peso, linea, forza) di un'opera individuandone i significati.

## MATEMATICA

### **Conoscenze**

- Conoscere la definizione di funzione reale di variabile reale e relative proprietà
- Conoscere e comprendere il significato concettuale dei principali strumenti operativi dell'Analisi Matematica (operazione di passaggio al limite e derivata)
- Conoscere i passi fondamentali per lo studio di una funzione

### **Competenze**

- Saper classificare una funzione e saperne determinare il dominio, il segno, le eventuali simmetrie, le intersezioni con gli assi coordinati, gli asintoti, i massimi e minimi locali e gli eventuali flessi
- Saper calcolare limiti e derivate

### **Capacità**

- Saper collocare e utilizzare consapevolmente gli strumenti operativi dell'Analisi Matematica all'interno dello studio di funzione
- Saper costruire il grafico di una funzione a partire dalle informazioni ricavate attraverso il suo studio

## FISICA

### **Conoscenze**

- Acquisizione di contenuti, cioè teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, metodi e tecniche applicative

### **Competenze**

- Conoscere e usare consapevolmente il linguaggio scientifico
- Saper leggere, interpretare e modellizzare la realtà

- Individuare in modo corretto, nell'esame dei fenomeni complessi, le variabili essenziali, il relativo ruolo e le reciproche relazioni
- Saper formulare ipotesi e congetture

### **Capacità**

- Trasmettere informazioni mediante un linguaggio scientifico corretto e appropriato
- Individuare i collegamenti e soprattutto le mutue interazioni fra aspetti disciplinari diversi
- Rielaborare criticamente le conoscenze acquisite
- Stabilire confronti tra i diversi contenuti sviluppati, focalizzando i nodi fondanti delle questioni

## SCIENZE NATURALI

### **Conoscenze**

- Conoscere, definire e descrivere la struttura interna della terra ed i processi orogenetici.
- Conoscere e descrivere un terremoto, ed i fenomeni vulcanici, le cause e le conseguenze. Conoscere definire e descrivere la struttura interna della terra ed i processi orogenetici.
- Conoscere, definire il concetto fondamentale della ibridazione e degli idrocarburi.
- Conoscere le caratteristiche fondamentali e le reazioni di alcoli, fenoli, composti carbonilici, esteri e polimeri.
- Conoscere le caratteristiche e le proprietà delle biomolecole.
- Conoscere la struttura e le funzioni del DNA e il controllo genico.

### **Competenze e Capacità**

- Potenziamento delle capacità di osservazione
- Potenziamento delle capacità di analisi critica dei processi naturali
- Potenziamento dell'acquisizione di un metodo scientifico
- Potenziamento dell'acquisizione di un corretto linguaggio specifico
- Potenziamento delle capacità di astrazione e di collegamento tra argomenti e processi
- Maturazione di un metodo di studio critico, per quanto possibile autonomo e non mnemonico

## FRANCESE

### **Conoscenze**

- Conoscenze relative ai periodi storici e letterari presi in esame
- Conoscenza delle linee caratterizzanti della civiltà dei Paesi stranieri
- Conoscenza sistematica degli autori principali e delle correnti letterarie dell'Ottocento e del Novecento

## **Competenze**

- Saper leggere e comprendere testi e documenti relativi ai periodi e alle tematiche affrontate, distinguendone i generi di appartenenza
- Saper distinguere in un discorso l'idea principale dai dettagli
- Saper produrre in lingua per iscritto e oralmente, in maniera guidata e autonoma, testi di vario tipo

## **Capacità**

- Stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione e il più possibile corretti
- Confrontare i diversi sistemi linguistici e culturali e collegare i diversi saperi
- Rielaborare ed analizzare in modo critico testi di vario genere
- Dimostrare autonomia di giudizio e di valutazione

## INGLESE

## **Conoscenze**

- Consolidare la conoscenza delle strutture di base acquisite negli anni precedenti
- Acquisire il linguaggio specifico della letteratura
- Conoscere gli aspetti storico-culturali e i testi rappresentativi della letteratura oggetto di studio

## **Competenze**

- Comprendere messaggi orali trasmessi attraverso vari canali, cogliendone la situazione e le funzioni linguistiche
- Comprendere testi scritti usando le tecniche di lettura: scanning e skimming
- Comprendere alcuni testi letterari e conoscere il loro contesto storico-culturale
- Produrre in maniera guidata e autonoma testi orali e scritti di vario genere con sufficiente coesione e coerenza

## **Capacità**

- Stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione
- Confrontare i diversi sistemi linguistici e culturali
- Rielaborare e analizzare in maniera critica il testo oggetto di studio
- Dimostrare autonomia di giudizio e di valutazione.



## TEDESCO

### **Conoscenze**

- Conoscere le caratteristiche principali dei periodi storico-letterari presi in esame
- Conoscere gli aspetti caratterizzanti le opere degli autori studiati, con particolare riferimento all'800 e al '900

### **Competenze**

- Riconoscere le differenze caratterizzanti i diversi generi letterari
- Saper leggere, comprendere e interpretare testi letterari
- Saper produrre testi scritti ed orali di varia natura

### **Capacità**

- Saper analizzare morfologicamente e sintatticamente testi di vario genere
- Esprimersi criticamente sugli argomenti trattati durante l'anno
- Dimostrare autonomia di giudizio e di valutazione

## SCIENZE MOTORIE

### **Conoscenze**

- Conosce la terminologia specifica della materia
- Conosce l'allungamento muscolare (importanza, effetti e principi)
- Conosce gli esercizi di base a corpo libero (posture di partenza corrette e differenze tra esercizi di mobilizzazione, tonificazione, coordinazione, allungamento muscolare)
- Conosce i fondamentali individuali, di squadra e regole dei principali giochi sportivi.
- Conosce la tecnica di esecuzione degli esercizi di tonificazione dei maggiori distretti muscolari
- Conoscere gli argomenti teorici trattati.

### **Competenze**

- Sa eseguire gli esercizi di un riscaldamento adeguati all'attività da svolgere
- Sa eseguire esercizi di mobilizzazione, coordinazione e tonificazione
- Sa eseguire esercizi di allungamento muscolare e di rilassamento
- Sa eseguire la corretta respirazione durante l'esecuzione degli esercizi
- Sa eseguire esercizi di tonificazione in circuito a stazioni (a corpo libero, ai grandi attrezzi, con piccoli attrezzi)
- Sa eseguire i fondamentali individuali e di squadra dei principali giochi sportivi
- Sa eseguire una routine allo step seguendo un ritmo musicale

### **Capacità**

- Sa applicare gli esercizi di base in contesti differenti
- Sa organizzarsi in forma autonoma

- Sa collaborare in gruppo

## INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

### **Conoscenze e Capacità:**

- Riconoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e sull'agire dell'uomo;
- Conoscere e prendere coscienza del modo in cui i principi e i valori del cattolicesimo incidono sulla cultura e sulla vita individuale e sociale;
- Conoscere il contributo del cattolicesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione nella linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale "salvezza".

### **CONTENUTI**

Sia per i criteri di selezione sia per la loro strutturazione ed organizzazione, i contenuti possono essere seguiti nelle **singole relazioni** e, in maniera più dettagliata, nei **programmi disciplinari** presentati al termine delle attività didattiche.

### **ATTIVITA' ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono stati attuati per una durata complessiva di 200 ore nel triennio. Infatti l'attività si è svolta presso i siti archeologici del Comune di Lucera (Anfiteatro augusteo-lucerino, Fortezza Svevo-angioina) e presso il Centro di informazioni turistiche per complessive 200 ore così strutturate:

- Anno scolastico 2015/2016 n° 75 ore
- Anno scolastico 2016/2017 n° 75 ore
- Anno scolastico 2017/2018 n° 50 ore

(Si allega la relazione presentata dal tutor Prof.ssa Luisa Castriota).

In sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite, il Consiglio di classe procederà, per ciascun allievo, alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Tutti gli atti saranno inseriti nei fascicoli personali degli alunni a disposizione della Commissione d'Esame.

## **METODI**

### **a) METODI:**

I metodi per lo più utilizzati nelle singole discipline sono stati:

- Lezione frontale, dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto
- Lettura guidata dei testi scelti
- Lettura personale e diretta dei testi proposti
- Esercitazioni guidate
- Discussione guidata su alcune problematiche sociali attuali
- Videolezioni su argomenti scientifico-sanitari e tematici
- Esperienze di laboratorio
- Attività di recupero e di approfondimento
- Lezioni pratiche

### **b) MEZZI:**

- Libri di testo in adozione
- Schemi ed appunti
- Strumentazione e campioni presenti nei laboratorio
- Audiovisivi
- Materiali e sussidi tecnico – sportivi
- Fotocopie
- Dizionari
- Conferenze
- 

### **c) TEMPI:**

- Modalità di distribuzione del tempo scuola (1° trimestre e 2° pentamestre)
- Recupero e sostegno in itinere durante le ore curriculari

### **d) SPAZI:**

- Aula
- Palestra
- Laboratorio di fisica e scienze
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio linguistico
- Aula magna

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

### a) VERIFICHE:

Prove d'ingresso, verifiche formative e sommative attraverso interrogazioni orali, prove scritte (elaborazione di temi culturali e di attualità con produzione di testi; analisi testuale, articoli di giornale e di saggio breve; risoluzione di esercizi; simulazioni; prove semistrutturate e strutturate).

Per la **terza prova scritta**, atta ad accertare le “capacità del candidato di utilizzare ed integrare conoscenze relative alle materie dell'ultimo anno di corso”, nella gamma di modalità di svolgimento indicata dal D.M. 18/11/99 n° 520, il Consiglio di Classe ha indirizzato nell'ambito delle singole discipline gli alunni alla prova di **tipologia B** (quesiti a risposta singola, con limite di estensione di 8 righe per tutte le materie ).

Al momento della stesura di questo documento si è svolta la simulazione della terza prova il 26/03/2018.

Il tempo massimo previsto è stato di **90** minuti.

Le materie coinvolte sono state: **Filosofia, Storia, Tedesco, Scienze** (per ogni disciplina tre domande di tipologia B). Si allega al presente documento copia delle domande nonché delle griglie usate per la valutazione.

In vista del conseguimento del **Baccalauréat**, gli alunni hanno sostenuto due simulazioni, una in Storia (il 27/04 2018 della durata di 2 ore) e una in Letteratura (il 4/05/2018 della durata di 4 ore). Si allega al presente documento copia delle tracce nonché delle griglie usate per la valutazione

### b) VALUTAZIONE: CRITERI E METODI

Per i criteri di valutazione delle verifiche si rimanda alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti e allegate al presente Documento.

Per la terza prova

Tipologia B:

- Aderenza all'argomento
- Forma espressiva e proprietà di linguaggio
- Capacità di sintesi
- Qualità complessiva delle risposte.

Ulteriori elementi di valutazione sono stati:

- Sviluppo del senso di responsabilità
- Progressi rispetto al livello di partenza
- Interesse e partecipazione
- Impegno
- Assiduità nella frequenza
- Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo
- Partecipazione ad attività extracurricolari

## ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

La classe ha svolto le seguenti attività extracurricolari:

- Certificazioni in lingua inglese
- Certificazioni in lingua tedesca
- Stage a Monaco di Baviera (III anno)
- Stage linguistico teatrale in lingua inglese a Patrasso ( Grecia) (IV anno)
- Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica ( III- IV anno)
- Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano (III anno)
- Partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia (III-IV- V anno)
- Partecipazione alle Olimpiadi di Biologia (III anno)
- Attività di orientamento ( IV-V anno)
- Partecipazione al corso “Inventori di proteine” (V anno)
- Partecipazione al corso BLSD (IV-V anno)
- Partecipazione al corso EIPASS (V anno)
- Partecipazione al corso AVIS (III-IV anno)
- Spettacoli teatrali in lingue straniere francese, inglese
- Giornata della memoria
- Campionati di pallavolo (III-IV anno)
- Campionati di atletica leggera (III-IV anno)
- Partecipazione al Progetto Solidarietà: concorso “ Luca Gaggioli” (III anno); concorso “L’Europa unita” e visita al Parlamento europeo (V anno)
- Progetto lettura: incontro con l’autore (III-IV anno)
- Partecipazione al convegno sul centenario della Costituzione (V anno)
- Progetto ASL “Alla scoperta di Lucera attraverso tre lingue comunitarie” (III-IV-V anno)

## Esperienze di ricerca

Percorsi interdisciplinari su tematiche varie sono scaturiti dall’interesse culturale degli alunni e sono stati condotti in maniera autonoma dagli stessi. In alcuni casi i Docenti hanno offerto indicazioni di ordine bibliografico e suggerimenti di percorsi di ricerca ed approfondimento. I lavori saranno presentati dagli studenti alla Commissione d'Esame in sede di colloquio orale.

## TESTI ADOTTATI

Per i testi adottati si fa riferimento alle schede allegate.

Si accludono al presente documento e ne fanno parte integrante:

- Copia della prova simulata della 3<sup>a</sup> prova d’esame;

- Copia della prova simulata ESABAC
- Relazioni dei singoli docenti;
- Programmi effettivamente svolti;
- Griglie di valutazione delle verifiche;
- Elenco dei libri di testo adottati.

Il Consiglio di Classe della VA Indirizzo Linguistico ha formulato e ha deliberato, all'unanimità, di approvare il seguente documento sul percorso formativo compiuto dalla classe nell'anno scolastico 2017/2018.

Tale documento è affisso all'Albo in data 15 maggio 2018.

Lucera 14 maggio 2018

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**(PROF. MATTEO CAPRA)**

---

<b>DOCENTI</b>	<b>FIRME</b>
MARTELLI ANNA PIA	_____
CASTRIOTA LUISA	_____
FERRUCCI FLORIANA	_____
LA MARCA ODILE	_____
SISTO CLAUDIA	_____
PUGLISI MARY	_____
APRILE MARIA LEONARDA	_____
POPPA ANTONELLA	_____
VENEZIANI MARIA	_____
ORTENZIO RAFFAELLA	_____
FRANCHINO DONATO	_____
CORDISCO GIUSEPPE	_____
RINALDI PATRIZIA	_____

**Risultati della simulazione della 3<sup>a</sup> prova d'esame sostenuta il 26/03/2018;**

<i>Alunni</i>	Storia	Filosofia	Tedesco	Scienze	Totale
BRIENZA CHIARA	8,25	9	6,5	7,5	8
CAMPANELLI ANDREA	10	9,5	9,5	8	9
COCCA FLAVIA	12,65	14	6	10	11
CONTE VITTORIA	14	14,05	9,5	13	13
D'ARCANGELO ISABELLA	13,25	12,25	1	11	9
DE ANGELIS FRANCESCA	11	12,6	14	9	12
DE MASI GIUSEPPE	9,25	10,5	5	8,5	8
FARACE MARILENA	6,75	9,5	4	5	6
FINELLI RICCARDO	6,5	6	4	7,5	6
IULIANI MICHELA	10,7	8,25	3	9,5	8
LIVRIERI LOREDANA	9,75	4,5	4,5	6	6
MAFFIA VITTORIO	11	10,55	6,5	7	9
MARTUCCI ALESSIA	14,3	14,8	12,5	12	13
MICCOLI CHIARA	13,25	12,75	12	7,5	11
ONORATO ALESSIA	7,5	6,25	3	5,5	6
PESCRILLI ANTONELLA	11,6	11	13	10	11
PIACQUADIO EMILIO	10,55	9,75	5	9	9
POSTIGLIONE CHIARA	10,5	7,25	6,5	6	8
RECCHIA MARTINA	10	7,25	5,5	10,5	8
Rosiello Alessia	10,6	10	4,5	7,5	8
RUSSO SIMONA	9,5	10	2,5	9	8
SAMBERO MELISSA	10	10,5	11	10	10
SAVASTIO GIOVANNA	14,2	14,3	13,5	10,5	13
SIMONE ANNAMARIA	13,9	12,75	10	13	12
UZZI REBECCA	14,4	13	11	11,5	12
ZAMMETTA CLARA	10,6	10	9	7	9
ZUROMSKI MAKSYM	6,75	4,5	4	2	4



**Risultati della simulazione della prova ESABAC sostenuta il 27/04/2018 (Storia) e il**

<i>Alunni</i>	Storia	Letteratura	Totale
BRIENZA CHIARA	8	10	9
CAMPANELLI ANDREA	11	8,5	10
COCCA FLAVIA	13	Assente	/
CONTE VITTORIA	10	9	9,5
D'ARCANGELO ISABELLA	9	10,5	10
DE ANGELIS FRANCESCA	10	11	10,5
DE MASI GIUSEPPE	7	10,5	9
FARACE MARILENA	4,5	8,5	6,5
FINELLI RICCARDO	9,5	12	11
IULIANI MICHELA	8,5	12	10
LIVRIERI LOREDANA	10,5	10,5	10,5
MAFFIA VITTORIO	8	8	8
MARTUCCI ALESSIA	14	13	13,5
MICCOLI CHIARA	13,5	7	10
ONORATO ALESSIA	8,5	8,5	8,5
PESCRILLI ANTONELLA	10,5	10	10
PIACQUADIO EMILIO	8,5	10	9
POSTIGLIONE CHIARA	9	8,5	9
RECCHIA MARTINA	4	7	5,5
Rosiello Alessia		12	
RUSSO SIMONA	6,5	6,5	6,5
SAMBERO MELISSA	8,5	9,5	9
SAVASTIO GIOVANNA	10,5	11	11
SIMONE ANNAMARIA	12,5	12	12
UZZI REBECCA	13,5	Assente	/
ZAMMETTA CLARA	12,5	14,5	13,5
ZUROMSKI MAKSYM	3,5	6,5	5

**4/05/2018 (Letteratura)**

## Certificazioni in lingua

<i>Alunni</i>	Inglese	Tedesco
BRIENZA CHIARA		A2
CAMPANELLI ANDREA		A2
COCCA FLAVIA		A2
CONTE VITTORIA	A2	A2
D'ARCANGELO ISABELLA	B1	A2
DE ANGELIS FRANCESCA		A2
DE MASI GIUSEPPE		A2
FARACE MARILENA		
FINELLI RICCARDO		
IULIANI MICHELA		A2
LIVRIERI LOREDANA		A2
MAFFIA VITTORIO		A2
MARTUCCI ALESSIA	C1	A2
MICCOLI CHIARA		A2
ONORATO ALESSIA	B2	A2
PESCRILLI ANTONELLA	A2	A2
PIACQUADIO EMILIO		A2
POSTIGLIONE CHIARA		A2
RECCHIA MARTINA		A2
Rosiello Alessia		
RUSSO SIMONA		
SAMBERO MELISSA		A2
SAVASTIO GIOVANNA		A2
SIMONE ANNAMARIA	B2	A2
UZZI REBECCA	B1	A2
ZAMMETTA CLARA	B1	A2
ZUROMSKI MAKSIM		

## **GRIGLIE di VALUTAZIONE**

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

VOTO/10	GIUDIZIO	DESCRITTORI
Fino a 3	Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze / Errori numerosi e gravi / Orientamento carente / Scarsa risposta alle sollecitazioni / Impegno inesistente / Obiettivi non raggiunti
4	Insufficiente	Poca partecipazione/ Conoscenze frammentarie/ Numerosi errori / Impegno non adeguato alle necessità/ Obiettivi in buona parte non raggiunti
5	Mediocre	Partecipazione saltuaria/ Errori/ Conoscenze disorganiche/ Esposizione approssimativa/ Obiettivi raggiunti solo parzialmente
6	Sufficiente	Comprensione dei nessi fondamentali / Esposizione nel complesso adeguata/ Organizzazione essenziale/ Applicazioni non sempre articolate / Obiettivi minimi raggiunti
7	Discreto	Partecipazione attiva/ Applicazione continua/ Conoscenze adeguate/ Esposizione corretta/ Applicazioni articolate / Obiettivi in buona parte raggiunti
8	Buono	Impegno e partecipazione/ Dominio delle conoscenze e degli strumenti logici/ Chiarezza espositiva/ Obiettivi completamente raggiunti ed applicazioni in contesti diversi
9-10	Ottimo	Forte motivazione/ Conoscenze vaste ed approfondite/ Elaborazione autonoma/ Piena padronanza nell'esposizione/ Notevoli capacità di sintesi e analisi

## INDICATORI PER LE PROVE D'ESAME: I PROVA

GRIGLIA DI CORREZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA A  
(ANALISI E COMMENTO DI UN TESTO LETTERARIO)

INDICATORI	PUNTEGGI		
	basso	Medio	alto
Correttezza ortografica e morfo-sintattica, proprietà lessicale	1	2	3
Forma testuale e registro adeguati	1	2	3
Ricchezza e correttezza informativa rispetto agli autori e agli argomenti letterari	1	2	3
Coerenza logica e coesione generale	1	2	3
Efficacia argomentativa, capacità di rielaborare i contenuti	1	2	3

GRIGLIA DI CORREZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA B  
(SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE)

INDICATORI	PUNTEGGI		
	basso	Medio	alto
Correttezza ortografica e morfo-sintattica, proprietà lessicale	1	2	3
Forma testuale e registro adeguati alla scelta editoriale	1	2	3
Correttezza e pertinenza utilizzazione delle citazioni, dei documenti, dei riferimenti, delle testimonianze (saggio breve), dei dati e dei documenti di supporto (articolo di giornale)	1	2	3
Coerenza logica e coesione generale	1	2	3
Originalità dell'argomentazione e dell'elaborazione personale	1	2	3

GRIGLIA DI CORREZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA C  
(TEMA DI ARGOMENTO STORICO)

INDICATORI	PUNTEGGI		
	basso	Medio	alto
Correttezza ortografica e morfo-sintattica, proprietà lessicale	1	2	3
Forma testuale e registro adeguati	1	2	3
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	1	2	3
Coerenza logica e coesione generale	1	2	3
Originalità dell'argomentazione e dell'elaborazione personale	1	2	3

**GRIGLIA DI CORREZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA D  
(TEMA DI ORDINE GENERALE)**

INDICATORI		PUNTEGGI		
		Basso	Medio	alto
Competenze linguistiche	Punteggiatura, ortografia, morfosintassi	1	2	3
	Proprietà lessicali	1	2	3
Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti	1	2	3
Capacità elaborative	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	1	2	3
	Elaborazione personale	1	2	3

## II PROVA

**GRIGLIA DI CORREZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE  
DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA**

INDICATORI	Punti
Capacità di rispondere con pertinenza alla traccia	____ (max 3)
Capacità logico – argomentativa	____ (max 3)
Lay – out: divisione in paragrafi, punteggiatura, ortografia	____ (max 2)
Coesione e coerenza: Ordine logico dei pensieri Uso appropriato dei connettivi	____ (max 3)
Lingua: Correttezza morfosintattica Correttezza ortografico – lessicale	____ (max 4)

## III PROVA

**GRIGLIA DI CORREZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE  
PER OGNI RISPOSTA DI TIPOLOGIA B**

INDICATORI	LIVELLO	PUNTI (per ogni risposta)
• Conoscenze	Completa e corretta	7-8
	Suff./Discreto	4-6
	Inesist./Scarso/Mediocre	0-3
• Competenze lessicali-esposizione • Competenze espressive, applicative e risolutive (matematica)	Completa e specifica	4
	Mediocre	2-3
	Non idonea	1
• Rielaborazione personale	Originale e significativo	3
	Sufficiente	2

• Capacità elaborative, logico-critica e di sintesi (matematica)					Inconsist./Scarso					1				
Tabella di conversione														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
0.1	0.2	0.3	0.4	0.5	0.6	0.7	0.8	0.9	1	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5

## **CREDITO SCOLASTICO (CANDIDATI INTERNI)**

(DM n. 99/2009)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	3 <sup>a</sup> anno	4 <sup>a</sup> anno	5 <sup>a</sup> anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Per l'attribuzione del credito scolastico si seguiranno i seguenti criteri:

- la media matematica dei voti finali, considerando anche le frazioni decimali;
- l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività curriculari ed integrative;
- eventuali crediti formativi documentati e accettati

In particolare, per quanto attiene al credito formativo, si precisa che esso consiste in ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi del corso cui si riferisce l'esame di stato e debitamente documentata dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera.

Il M.P.I. individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo

- partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite;
- frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute, secondo le normative vigenti;
- frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- partecipazione - come attore o con altri ruoli significativi - a rappresentazioni teatrali;
- esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi;
- attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie.

I Consigli di classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, terranno conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.O.F nonché della non occasionalità della attività certificata e delle effettive competenze conseguite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nella attribuzione del credito. I consigli di classe assegneranno il credito muovendosi liberamente all'interno della banda dal minimo al massimo, in presenza dei requisiti sopra riportati, motivando adeguatamente l'assegnazione del credito.

### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE**

. (ART. 3, commi 1, 2, 3 del DM n. 99/09)

1. La commissione, all'unanimità, può attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 10 dicembre 1997, n. 425 e successive modificazioni.

2. La lode può essere attribuita ai candidati di cui al comma 1 a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo attribuibile senza fruire della integrazione di cui all'art. 11, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323; b) abbiano riportato negli scrutini finali relativi alle classi terzultima, penultima e ultima solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento.

3. Ai fini dell'attribuzione della lode, il credito scolastico annuale relativo al terzultimo, al penultimo e all'ultimo anno nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame devono essere stati attribuiti dal consiglio di classe o dalla commissione, secondo le rispettive competenze, nella misura massima all'unanimità-

VOTI	TIPOLOGIE DI COMPORTAMENTO
10	Comportamento sempre corretto, disponibile al dialogo e al rispetto degli altri; impegno attivo nella vita sociale della Scuola e fuori; frequenza assidua.
9	Comportamento sempre corretto, disponibile al dialogo e al rispetto degli altri; frequenza assidua.
8	Comportamento corretto; partecipazione attiva alla vita della Scuola; frequenza regolare.
7	Comportamento per lo più corretto; atteggiamento passivo nella vita scolastica; frequenza regolare.
6	Comportamento generalmente corretto, sebbene non in modo costante; atteggiamento passivo nella vita scolastica; presenza di eventuali sanzioni disciplinari, comunque tali da non precludere l'ammissione alla classe successiva; presenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; frequenza non sempre regolare.
5	Irrogazione anche di una sola sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto e art. 4 c. 1 del DM n. 5/09); mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; Comportamento gravemente scorretto verso le componenti della vita scolastica e/o verso il patrimonio della Scuola; frequenza irregolare.
3 – 4	Irrogazione di più sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto e art. 4 c. 1 del DM n. 5/09); irrogazione anche di altri tipi di sanzioni disciplinari; comportamenti pericolosi per l'incolumità delle persone; atti distruttivi verso il patrimonio comune e privato all'interno dell'Istituto; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; frequenza irregolare.
1 – 2	Irrogazione di più sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto e art. 4 c. 1 del DM n. 5/09); irrogazione di molteplici altri tipi di sanzioni disciplinari; comportamenti pericolosi per l'incolumità delle persone; atti distruttivi verso il patrimonio comune e privato all'interno dell'Istituto; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare almeno un accettabile livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; frequenza molto irregolare.

**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

FREQUENZA	
Assidua	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna assenza ingiustificata;</li> <li>Solo un ritardo a quadrimestre;</li> <li>Solo un'assenza (o un gruppo consecutivo di giorni di assenza) a quadrimestre.</li> </ul>
Regolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>Poche assenze ingiustificate;</li> <li>Da 2 a 5 ritardi a quadrimestre;</li> <li>Da 2 a 5 assenze (o gruppi consecutivi di giorni di assenza) a quadrimestre.</li> </ul>
Irregolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>Molte assenze ingiustificate;</li> <li>Da 6 a 9 ritardi a quadrimestre;</li> <li>Da 6 a 9 assenze (o gruppi consecutivi di giorni di assenza) a quadrimestre.</li> </ul>
Molto irregolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>Molte assenze ingiustificate;</li> <li>Oltre 9 ritardi a quadrimestre;</li> <li>Oltre 9 assenze (o gruppi consecutivi di giorni di assenza) a quadrimestre.</li> </ul>
Resta confermata la normativa relativa al numero eccessivo di assenze, che pregiudica l'ammissione alla classe successiva.	

## CREDITI

	SOLIDARIETA'	INGLESE	FRANCESE	TEDESCO	ATTIVITA' SPORTIVA	SCIENZE DELLA TERRA
Brienza						
Campanelli						
Cocca						
Conte						
D'Arcangelo						
De Angelis						
De Masi						
Farace						
Finelli						
Iuliani						
Livrieri						
Maffia						
Martucci						
Miccoli						



GRIGLIA DI CORREZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA A  
(ANALISI E COMMENTO DI UN TESTO LETTERARIO)

INDICATORI	PUNTEGGI		
	basso	Medio	alto
Correttezza ortografica e morfo-sintattica, proprietà lessicale	1	2	3
Forma testuale e registro adeguati	1	2	3
Ricchezza e correttezza informativa rispetto agli autori e agli argomenti letterari	1	2	3
Coerenza logica e coesione generale	1	2	3
Efficacia argomentativa, capacità di rielaborare i contenuti	1	2	3

GRIGLIA DI CORREZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA B  
(SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE)

INDICATORI	PUNTEGGI		
	basso	Medio	alto
Correttezza ortografica e morfo-sintattica, proprietà lessicale	1	2	3
Forma testuale e registro adeguati alla scelta editoriale	1	2	3
Correttezza e pertinenza utilizzazione delle citazioni, dei documenti, dei riferimenti, delle testimonianze (saggio breve), dei dati e dei documenti di supporto (articolo di giornale)	1	2	3
Coerenza logica e coesione generale	1	2	3
Originalità dell'argomentazione e dell'elaborazione personale	1	2	3

GRIGLIA DI CORREZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA D  
(TEMA DI ORDINE GENERALE)

INDICATORI		PUNTEGGI		
		Basso	Medio	alto
Competenze linguistiche	Punteggiatura, ortografia, morfosintassi	1	2	3
	Proprietà lessicali	1	2	3
Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti	1	2	3
Capacità elaborative	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	1	2	3
	Elaborazione personale	1	2	3



## GRILLE D'EVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	-	+	Note
<b>MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- respect de l'orthographe</li> <li>- respect de la grammaire</li> <li>- utilisation correcte de la ponctuation</li> <li>- utilisation correcte du vocabulaire historique approprié</li> </ul>			/3
<b>CONTENU DU DEVOIR</b> <u>Questions sur les documents</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- compréhension des questions</li> <li>- réponses pertinentes aux questions posées</li> <li>- reformulation des idées contenues dans les documents</li> <li>- mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...)</li> <li>- choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée)</li> </ul>			/5
<u>Réponse organisée</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- compréhension du sujet</li> <li>- existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes)</li> <li>- <u>introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan)</li> <li>- <u>développement</u> (articulation/structure : arguments, connaissances personnelles, exemples)</li> <li>- <u>conclusion</u> (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d'autres perspectives)</li> </ul>			/6
<b>CRITERES DE PRESENTATION</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion)</li> <li>- retour à la ligne à chaque paragraphe</li> <li>- utilisation des guillemets pour les citations</li> <li>- copie « propre » et clairement lisible</li> </ul>			/1

NOM :

NOTE :

**ISTITUTO DISTRUZIONE SUPERIORE**  
Viale Mazzini, 1 - 00185 Roma - Tel. 06/493811  
C.F. 91020000712 - [www.istitutodisuperiore.it](http://www.istitutodisuperiore.it)

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BONGHI-ROSMINI"**

Viale Ferrovia, 19 - 71036 LUCERA (FG)

Codice meccanografico FGIS03900E - Codice fiscale 91020630710 mail: [fgis03900e@istruzione.it](mailto:fgis03900e@istruzione.it) pec: [fgis03900e@pec.istruzione.it](mailto:fgis03900e@pec.istruzione.it)**TERZA PROVA SCRITTA A.S. 2017-2018**

CLASSE V..... CANDIDATO:

TIPOLOGIA B (punti 15)	Tedesco	Scienze Naturali	Filosofia	Storia
<b>Quesito 1 p. 5</b>				
Conoscenze max 2 p. a) aderenza alla traccia b) conoscenza argomento				
Competenze max 2 p. a) correttezza formale b) proprietà linguistica				
Abilità max 1 p. a) capacità di analisi, sintesi b) rielaborazione personale				
<b>Quesito 2 p. 5</b>				
Conoscenze max 2 p. a) aderenza alla traccia b) conoscenza argomento				
Competenze max 2 p. a) correttezza formale b) proprietà linguistica				
Abilità max 1 p. a) capacità di analisi, sintesi b) rielaborazione personale				
<b>Quesito 3 p. 5</b>				
Conoscenze max 2 p. a) aderenza alla traccia b) conoscenza argomento				
Competenze max 2 p. a) correttezza formale b) proprietà linguistica				
Abilità max 1 p. a) capacità di analisi, sintesi b) rielaborazione personale				
<b>SUBTOTALE PUNTI</b>				
<b>MEDIA</b>	<b>VOTO ASSEGNATO</b>			

Prof. \_\_\_\_\_

Prof. \_\_\_\_\_

Prof. \_\_\_\_\_

Prof. \_\_\_\_\_



Choix n°1 : Composition

**Nationalismes et indépendances de 1945 à la fin des années soixante**

*Vous étudierez brièvement les origines de ces nationalismes face aux dominations coloniales et comparerez à l'aide de quelques exemples les différentes voies d'accès à l'indépendance*

**Chronologie indicative**

1944 Conférences de Brazzaville	1949 Indépendance effective de l'Indonésie
1945 17 août Sukarno proclame l'indépendance de l'Indonésie	1951 Indépendance de la Libye
2 septembre Hô Chi Minh proclame l'indépendance du Viet-nam	1954 juillet Accords de Genève
1946 Guerre d'Indochine	1er novembre Début de l'insurrection algérienne
L'Union française remplace l'Empire français	1955 24 avril Fin de la conférence de Bandoeng
1947 15 août Indépendance de l'Inde et du Pakistan	Indépendance du Maroc et de la Tunisie
	1958 septembre Création de la Communauté française
	1962 Indépendance de l'Algérie

Choix n°2 : Etude d'un ensemble documentaire

**Quelles sont les caractéristiques et le contexte de la décolonisation de l'Union française ?**

**Document 1**

**Propos de Roosevelt à son fils (22 janvier 1943)**

- Il [de Gaulle] a parlé aussi des colonies françaises, n'est-ce pas ? dis-je...
- C'est exact, il m'a laissé entendre tout à fait clairement qu'il compte voir les Alliés remettre sous le contrôle de la France toutes les colonies aussitôt après leur libération.
- Or, vois-tu, outre le fait que les Alliés devront maintenir le contrôle militaire dans les colonies françaises du Nord de l'Afrique pendant des mois, sinon pendant des années, je ne suis pas sûr du tout, en mon for intérieur, que nous devrions bien, en général, jamais rendre ces colonies à la France sans avoir obtenu au préalable une sorte de garantie d'engagement pour chaque colonie en particulier, précisant ce qu'elle compterait faire au sujet de l'administration de chacune d'elles.
- Vraiment, papa, il y a là quelque chose que je ne comprends pas très bien. Je sais que la question des colonies est importante, mais après tout elles appartiennent à la France. Comment pouvons-nous parler de ne pas lui rendre ? Il me regarda et dit:
- Qu'est-ce à dire qu'elles appartiennent à la France ? En vertu de quoi le Maroc, peuplé de Marocains, appartient-il à la France ? Ou bien encore considérons l'Indochine. Cette colonie est maintenant au pouvoir du Japon. Pourquoi le Japon était-il si sûr de conquérir ce pays ? Les indigènes y étaient si opprimés qu'ils se disaient: "Tout vaut mieux que de vivre sous le régime colonial français." Un pays peut-il appartenir à la France ? En vertu de quelle logique, de quelle coutume et de quelle loi historique ?
- Oui, mais...
- Je parle d'une autre guerre, Elliott, s'écria mon père, la voix soudain coupante. Je parle de ce qui va arriver à notre monde si, après cette guerre, nous permettons que des millions de gens retombent dans ce même demi-esclavage. [...]
- Ne crois pas un seul instant, Elliott, que des Américains seraient en train de mourir ce soir dans le Pacifique, s'il n'y avait pas la cupidité à courte vue des Français, des Anglais et des Hollandais. Devons-nous leur permettre de tout recommencer ?
- Les Nations Unies, une fois organisées, ne pourraient-elles pas s'occuper de ces colonies ? Celles-ci seraient placées sous mandat ou en tutelle pendant un certain nombre d'années.
- Encore un mot, Elliott [...] : quand nous aurons gagné la guerre, je travaillerai de toutes mes forces pour que les États-Unis ne soient amenés à accepter aucun plan susceptible de favoriser les ambitions impérialistes de la France, ou d'aider, d'encourager les ambitions de l'Empire anglais.»

**Document 2**

**Le 30 janvier 1944, le général de Gaulle prononce le discours d'ouverture de la conférence de Brazzaville ( extrait ).**

« [...] En Afrique française, comme dans tous les autres territoires ou des hommes vivent sous notre drapeau, il n'y aurait aucun progrès qui soit un progrès, si les hommes, sur leur terre natale, n'en profitaient pas moralement et matériellement, s'ils ne pouvaient s'élever peu à peu jusqu'au niveau où ils seront capables de participer chez eux à la gestion de leurs propres affaires. C'est le devoir de la France de faire en sorte qu'il en soit ainsi. Tel est le but vers lequel nous avons à nous diriger. Nous ne nous dissimulons pas la longueur des étapes. Vous avez Messieurs les Gouverneurs généraux et Gouverneurs, les pieds assez bien enfoncés dans la terre d'Afrique pour ne jamais perdre le sens de ce qui y est réalisable et, par conséquent, pratique. Au demeurant, il appartient à la nation française et il n'appartient qu'à elle, de procéder, le moment venu, aux réformes impériales de structure qu'elle décidera dans sa souveraineté. [...] »





### Document 3

#### **Proclamation du FLN, 1 novembre 1954 (extraits)**

[...] Nous considérons avant tout qu'après des décades de lutte, le mouvement national a atteint sa phase de réalisation. [...]

Pour préciser, nous retraçons ci-après, les grandes lignes de notre programme politique :

But : L'Indépendance nationale par :

1) La restauration de l'Etat algérien souverain, démocratique et social dans le cadre des principes islamiques.

2) Le respect de toutes les libertés fondamentales sans distinction de race et de confession.

Objectifs intérieurs :

1) Assainissement politique par la remise du mouvement national révolutionnaire dans sa véritable voie et par l'anéantissement de tous les vestiges de corruption et de réformisme, cause de notre régression actuelle.

2) Rassemblement et organisation de toutes les énergies saines du peuple algérien pour la liquidation du système colonial.

Objectifs extérieurs :

- Internationalisation du problème algérien.

- Dans le cadre de la charte des Nations Unies, affirmation de notre sympathie à l'égard de toutes nations qui appuieraient notre action libératrice.

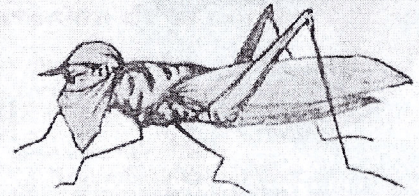
Moyens de lutte :

Conformément aux principes révolutionnaires et compte tenu des situations intérieure et extérieure, la continuation de la lutte par tous les moyens jusqu'à la réalisation de notre but. [...]

### Document 4

**Affichette de contre propagande de l'armée française en Algérie**

## **Voici l'image du fellaga :**



**PARTOUT OU LE FELLAGA PASSE  
IL NE RESTE PLUS RIEN !**

IL PREND VOTRE ARGENT  
IL PREND VOS FILS  
IL DETRUIT LES ECOLES  
IL RUINE LES DISPENSAIRES  
IL BRULE VOS RECOLTES  
IL COUPE LES POTEAUX DU TELEPHONE ET DU TELE-  
GRAPH

SON PASSAGE SIGNIFIE :  
RUINE, DEUIL, LARMES, FAMINE ET MISERE

**VOUS LUTTEZ CONTRE LES SAUTERELLES**

**LUTTEZ AUSSI CONTRE LE FELLAGA  
LA SAUTERELLE D'AUJOURD'HUI**

**Rangez-vous résolument aux côtés de  
L'ARMÉE DE PACIFICATION**

### Document 4

**Retour de Bourguiba à Tunis en juin 1955.**



### Questions

1. Comment la colonisation est-elle perçue dans ce témoignage ? En quoi est-il important ? ( Doc.1)
2. Quelles sont les projets qui sont présentés ? Sont-ils compatibles avec la vision précédente ? ( Doc.2)
3. Quelles sont les caractéristiques de ce mouvement ? Comment le relier aux projets précédents ? ( Doc. 2 & 3)
4. Quelles ont été les réponses de la France aux mouvements de décolonisation ? En Tunisie, en Algérie. ( Docs. 4 & 5 )

### Synthèse

A l'aide des documents et de vos connaissances, présentez les principales caractéristiques et le contexte de la décolonisation de l'Union française

Appellation d'origine contrôlée - réalisé et mis en page dans une zone où l'ADSL est encore inconnu !  
**Imprimé sur papier recyclé - Ne pas jeter sur la voie publique**

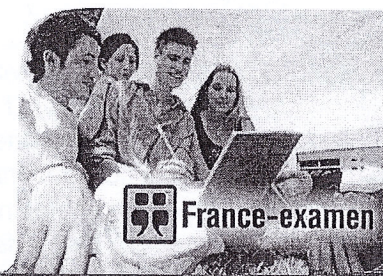


corrigé bac 2012

Examen : Bac S

Epreuve : Histoire

France-examen.com



## RAPPEL DU SUJET

### SUJET 1 : COMPOSITION

#### LA DECOLONISATION DE LA FIN DE LA SECONDE GUERRE MONDIALE AUX ANNEES 1960



# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BONGHI-ROSMINI"

Viale Ferrovia, 19 - 71036 LUCERA (FG)

Codice meccanografico FGIS03900E - Codice fiscale 91020630710 mail: fgis03900e@istruzione.it pec: fgis03900e@pec.istruzione.it

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUARTA PROVA SCRITTA ESABAC – FRANCESE

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ Tipologia di prova scelta ☐ Commentaire dirigé ☐ Essai

Prova in bianco	0 punti in totale	
Prova completamente fuori traccia	2 punti in totale	
Prova che non rispetta alcune delle consegne sottrarre minimo 1 punto dal totale finale		
1. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE massimo 5 punti		
Il/la candidato/a usa un lessico:	vario, ricco , appropriato e/o specialistico	2,5
	appropriato e alquanto vario	2
	accettabile, pur con qualche imprecisione	1,5
	inadeguato, ripetitivo con limitata rielaborazione	1
	povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	0,5
Il/la candidato/a usa strutture morfo-sintattiche:	articolate e corrette	2,5
	appropriate ma con qualche errore di modesta entità	2
	accettabili, pur con qualche imprecisione	1,5
	inadeguate e con errori che ostacolano la comunicazione	1
	con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	0,5
2. COMPRENSIONE DEL TESTO massimo 4 punti		
Il/la candidato/a comprende le caratteristiche peculiari del testo o dei documenti proposti in maniera:	puntuale e precisa	4
	completa nel complesso	3,5
	essenziale	3
	approssimativa	2
	inadeguata	1
3. INTERPRETAZIONE E ANALISI massimo 3 punti		
Il/la candidato/a interpreta e analizza il testo o i documenti proposti in maniera:	completa, pertinente e personale	3
	pertinente ma incompleta	2,5
	accettabile, personale e pertinente solo in parte	2
	parziale, stentata	1,5
	superficiale, non pertinente, frammentaria	1
4. ESPOSIZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE massimo 3 punti		
Il/la candidato/a espone una riflessione personale (commentaire dirigé) e mette in relazione, ordinare e contestualizzare gli elementi tratti dai diversi documenti (essai bref) l'argomentazione del/la candidato/a risulta:	ben strutturata e dettagliata / fluida e ricca / autonoma e personale	3
	adeguata, alquanto chiara e precisa	2,5
	semplice e comprensibile pur con qualche errore e un modesto apporto personale e critico	2
	superficiale e con uso improprio dei connettori	1,5
	incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1

TOTALE \_\_\_\_\_ / 15



DOC Mme DE LA FAYETTE *La Princesse de Clèves* (1678)

# 7 Un coup de foudre

*La princesse de Clèves, mariée sans amour à un gentilhomme de la cour, assiste à un bal donné au Louvre par le roi.*

- Lorsqu'elle arriva, l'on admira sa beauté et sa parure ; le bal commença et, comme elle dansait avec M. de Guise, il se fit un assez grand bruit vers la porte de la salle, comme de quelqu'un qui entrait et à qui on faisait place. Mme de Clèves acheva de danser et, pendant qu'elle cherchait des yeux quelqu'un qu'elle avait dessein de prendre, le roi lui cria de prendre celui qui arrivait. Elle
- 5 se tourna et vit un homme qu'elle crut d'abord<sup>1</sup> ne pouvoir être que M. de Nemours, qui passait par-dessus quelques sièges pour arriver là où l'on dansait. Ce prince était fait d'une sorte qu'il était difficile de n'être pas surprise de le voir quand on ne l'avait jamais vu, surtout ce soir-là, où le soin qu'il avait pris de se parer, augmentait encore l'air brillant qui était dans sa personne, mais il était difficile aussi de voir Mme de Clèves pour la première fois sans avoir un grand étonnement.
- 10 M. de Nemours fut tellement surpris de sa beauté que, lorsqu'il fut proche d'elle et qu'elle lui fit la révérence, il ne put s'empêcher de donner des marques de son admiration. Quand ils commencèrent à danser, il s'éleva dans la salle un murmure de louanges. Le roi et les reines se souvinrent qu'ils ne s'étaient jamais vus et trouvèrent quelque chose de singulier de les voir danser ensemble sans se connaître. Ils les appelèrent quand ils eurent fini sans leur donner le loisir de parler à
- 15 personne et leur demandèrent s'ils n'avaient pas bien envie de savoir qui ils étaient et s'ils ne s'en doutaient point.
- Pour moi, madame, dit M. de Nemours, je n'ai pas d'incertitude, mais comme Mme de Clèves n'a pas les mêmes raisons pour deviner qui je suis que celles que j'ai pour la reconnaître, je voudrais bien que votre Majesté eût la bonté de lui apprendre mon nom.
- 20 - Je crois, dit Mme la Dauphine, qu'elle le sait aussi bien que vous savez le sien.
- Je vous assure, Madame, reprit Mme de Clèves, qui paraissait un peu embarrassée, que je ne devine pas si bien que vous pensez.
- Vous devinez fort bien, répondit Mme la Dauphine, et il y a même quelque chose d'obligeant pour M. de Nemours à ne vouloir pas avouer que vous le connaissez sans l'avoir jamais vu.

1. tout de suite

## Compréhension

3 points

- Montrez qu'il s'agit d'un spectacle : quels en sont les acteurs ? Les spectateurs ? Quels sont les différents points de vue suivis par la narration ?
- Relevez les manifestations physiques et verbales du coup de foudre entre Mme de Clèves et M. de Nemours.
- La 2<sup>e</sup> partie du texte est un discours rapporté. Sous quelle forme ? Pourquoi ce choix du discours direct à la fin ?

## Interprétation

3 points

- Quels éléments de la situation apparentent celle-ci à un conte de fées ?
- Cette scène de rencontre, qui semble heureuse, est pourtant tragique. Expliquez pourquoi.

## Réflexion personnelle

3 points

- La Princesse de Clèves et M. de Nemours se sont plu au premier regard. Or, la jeune Princesse est mariée à M. de Clèves, plus âgé qu'elle. Se sentant coupable de cet amour, elle avoue tout à son mari et se retirera dans un couvent. Comment un jeune d'aujourd'hui peut-il réagir à cette intrigue et pourquoi lire encore *La Princesse de Clèves*, comme d'autres œuvres du passé qui semblent loin de nos comportements actuels ?

+ 6 points pour la langue sur l'ensemble du devoir



## ESSAI 5. Féminin/Masculin

À partir des documents suivants, proposez une réflexion de 600 mots environ sur le thème suivant :  
**La condition féminine et sa représentation : dénonciation et émancipation au fil des siècles.**

DOC MOLIÈRE *Les Femmes savantes* (1672)

### 1 Une honnête femme

*Chrysale, un bon bourgeois, souffre que sa femme Philaminte et sa sœur Bélise se piquent d'être des femmes savantes. Il proteste...*

Il n'est pas bien honnête et pour beaucoup de causes,  
 Qu'une femme étudie et sache tant de choses.  
 Former aux bonnes mœurs l'esprit de ses enfants,  
 Faire aller son ménage, avoir l'œil sur ses gens  
 5 Et régler la dépense avec économie  
 Doit être son étude et sa philosophie.  
 Nos pères, sur ce point, étaient gens bien sensés,  
 Qui disaient qu'une femme en sait toujours assez,  
 Quand la capacité de son esprit se hausse  
 10 À connaître un pourpoint d'avec un haut de chausse.  
 Les leurs ne lisaient point, mais elles vivaient bien  
 Leurs ménages étaient tout leur docte entretien ;  
 Et leurs livres, un dé, un fil et des aiguilles,  
 Dont elles travaillaient au trousseau de leurs filles ;  
 15 Les femmes d'à présent sont bien loin de ces mœurs  
 Elles veulent écrire et devenir auteurs.  
 Nulle science n'est pour elles trop profonde,  
 Et céans beaucoup plus qu'en aucun lieu du monde ;  
 Les secrets les plus hauts s'y laissent concevoir,  
 20 Et l'on sait tout chez moi, hors ce qu'il faut savoir.  
 On y sait comme vont lune, étoile polaire,  
 Vénus, Saturne et Mars, dont je n'ai point affaire ;  
 Et, dans ce vain savoir, qu'on va chercher si loin,  
 On ne sait comme va mon pot, dont j'ai besoin.  
 25 Mes gens à la science aspirent pour vous plaire,  
 Et tous ne font rien moins que ce qu'ils ont à faire ;  
 Raisonner est l'emploi de toute ma maison,  
 Et le raisonnement en bannit la raison :  
 L'un me brûle mon rôti en lisant quelque histoire ;  
 30 L'autre rêve à des vers quand je demande à boire ;  
 Enfin je vois par eux votre exemple suivi,  
 Et j'ai des serviteurs, et ne suis point servi.



*Chrysale. Gravure en couleurs pour une édition du XIX<sup>e</sup> siècle.*



régner sur la volonté d'une femme, c'est  
 exercer un empire dérisoire. J'ai passé  
 quelques heures hors de votre domina-  
 tion ; j'ai été respirer l'air de la liberté  
 pour vous montrer que vous n'êtes pas  
 moralement mon maître et que je ne  
 dépends que de moi sur la terre. En me  
 promenant, j'ai réfléchi que je devais à  
 mon devoir et à ma conscience de reve-  
 nir me placer sous votre patronage ; je  
 l'ai fait de mon plein gré. Mon cousin  
 m'a accompagnée ici, et non pas rame-  
 née. Si je n'eusse pas voulu le suivre, il  
 n'aurait pas su m'y contraindre, vous  
 l'imaginez bien. Ainsi, monsieur, ne  
 perdez pas votre temps à discuter avec  
 ma conviction ; vous ne l'influencerez  
 jamais, vous en avez perdu le droit dès  
 que vous avez voulu y prétendre par la  
 force. Occupez-vous du départ ; je suis  
 prête à vous aider et à vous suivre, non  
 pas parce que telle est votre volonté,  
 mais parce que telle est mon intention.  
 Vous pouvez me condamner, mais je  
 n'obéirai jamais qu'à moi-même.

– J'ai pitié du dérangement de votre es-  
 prit, dit le colonel en haussant les épaules.

Et il se retira dans sa chambre pour mettre en ordre ses papiers, fort satisfait, au dedans de lui, de  
 la résolution de madame Delmare, et ne redoutant plus d'obstacles ; car il respectait la parole de  
 cette femme autant qu'il méprisait ses idées.

(III, 21)



Gravures de Tony Johannot et Maurice Sand pour l'édition de *Indiana* parue en 1861.

DOC

4

ALESSANDRO MANZONI *I promessi sposi* (1827)

## Gertrude

Il testo racconta come Gertrude, figlia di un principe, è entrata in convento da bambina seguendo la volontà del padre.  
 Non ne uscirà più, diventando la monaca di Monza.

Gertrude, appena entrata nel monastero, fu chiamata per antonomasia la signorina; posto di-  
 stinto a tavola, nel dormitorio; la sua condotta proposta all'altre per esemplare; chicche e carezze  
 senza fine, e condite con quella familiarità un po' rispettosa, che tanto adescia i fanciulli, quando  
 la trovano in coloro che vedon trattare gli altri fanciulli con un contegno abituale di superio-  
 rità. Non che tutte le monache fossero congiurate a tirar la poverina nel laccio; ce n'eran molte  
 delle semplici e lontane da ogni intrigo, alle quali il pensiero di sacrificare una figlia a mire in-  
 teressate avrebbe fatto ribrezzo; ma queste, tutte attente alle loro occupazioni particolari, parte  
 non s'accorgevan bene di tutti que' maneggi, parte non distinguevano quanto vi fosse di cat-  
 tivo, parte s'astenevano dal farvi sopra esame, parte stavano zitte, per non fare scandoli inutili.  
 Qualcheduna anche, rammentandosi d'essere stata, con simili arti, condotta a quello di cui s'era  
 pentita poi, sentiva compassione della povera innocentina, e si sfogava col farle carezze tenere e  
 malinconiche: ma questa era ben lontana dal sospettare che ci fosse sotto mistero; e la faccenda  
 camminava. Sarebbe forse camminata così fino alla fine, se Gertrude fosse stata la sola ragazza in



15 quel monastero. Ma, tra le sue compagne d'educazione, ce n'erano alcune che sapevano d'esser destinate al matrimonio. Gertrudina, nudrita nelle idee della sua superiorità, parlava magnifica-  
 20 mente de' suoi destini futuri di badessa, di principessa del monastero, voleva a ogni conto esser per le altre un soggetto d'invidia; e vedeva con meraviglia e con dispetto, che alcune di quelle non ne sentivano punto. All'immagini maestose, ma circoscritte e fredde, che può somministrare il primato in un monastero, contrapponevan esse le immagini varie e luccicanti, di nozze, di pranzi,  
 25 di conversazioni, di festini, come dicevano allora, di villeggiature, di vestiti, di carrozze. Queste immagini cagionarono nel cervello di Gertrude quel movimento, quel brulichio che produrrebbe un gran panier di fiori appena colti, messo davanti a un alveare. I parenti e l'educatrici avevan coltivata e accresciuta in lei la vanità naturale, per farle piacere il chiostro; ma quando questa passione fu stuzzicata da idee tanto più omogenee ad essa, si gettò su quelle, con un ardore ben  
 30 più vivo e più spontaneo. Per non restare al di sotto di quelle sue compagne, e per condescendere nello stesso tempo al suo nuovo genio, rispondeva che, alla fin de' conti, nessuno le poteva mettere il velo in capo senza il suo consenso, che anche lei poteva maritarsi, abitare un palazzo, godersi il mondo, e meglio di tutte loro; che lo poteva, pur che l'avesse voluto, che lo vorrebbe, che lo voleva; e lo voleva in fatti. L'idea della necessità del suo consenso, idea che, fino a quel tempo, era stata come inosservata e rannicchiata in un angolo della sua mente, si sviluppò allora, e si manifestò, con tutta la sua importanza. Essa la chiamava ogni momento in aiuto, per godersi più tranquillamente l'immagini d'un avvenire gradito. Dietro questa idea però, ne compariva sempre infallibilmente un'altra: che quel consenso si trattava di negarlo al principe padre, il quale lo teneva già, o mostrava di tenerlo per dato; e, a questa idea, l'animo della figlia era ben lontano dalla sicurezza che ostentavano le sue parole.

DOC

5

**ÉDOUARD MANET** *Le déjeuner sur l'herbe* (1862-1863)

Lorsque Manet exposa ce tableau au salon des Refusés à Paris, où exposaient des peintres qui n'avaient pas été sélectionnés pour le salon officiel, il fit scandale, car la vision d'une femme nue au milieu d'hommes habillés sur un pré avait de quoi surprendre le public du XIX<sup>e</sup> siècle.

